

COMUNICATO STAMPA

19 febbraio 2019

Triplicata in cinque anni la capitalizzazione di mercato AIM: da 2,0 mld di euro a 6,8 mld di euro.

Presso lo studio legale DLA Piper, in collaborazione con PMI Capital, un evento dedicato allo sviluppo e quotazione delle PMI.

Come rilevato dall'Osservatorio AIM di IR Top Consulting, in soli cinque anni è **raddoppiato il numero di società AIM** (da 57 nel 2014 a 113 nel 2019), **triplicata la capitalizzazione di mercato** (passando da 2,0 mld di euro nel 2014 a 6,8 mld di euro nel 2019), mentre la capitalizzazione media è cresciuta del 37% (da 27 mln di euro a 37 mln di euro) e – parallelamente – è **aumentata la dimensione media** (calcolata sulla base dei ricavi) delle società (da 28 mln di euro a 40 mln di euro), con una costante diversificazione settoriale.

Nello stesso arco temporale, è **cresciuto il numero di investitori istituzionali** (dai 63 nel 2014 ai 108 nel 2018), così come la quota di investimento detenuta dagli internazionali, che è passata dal 39% a un significativo 52%, mentre è aumentato anche il flottante medio post IPO (dal 24% al 30%).

I dati sono stati illustrati oggi presso la sede di Milano dello Studio legale **DLA Piper** – il principale studio legale internazionale presente in Italia – nel corso di un evento, realizzato in collaborazione con **PMI Capital** – la prima digital platform SME Growth Market riservata agli Investitori di AIM Italia, il mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI – sul tema **“Sviluppo e quotazione delle PMI. Il ruolo degli incentivi fiscali per la crescita”** con lo scopo di analizzare e valutare le cosiddette misure di finanza per la crescita, stimolando e rendendo così più attraente il processo di quotazione delle PMI.

Ai lavori – aperti dai saluti di **Antonio Tomassini** (DLA Piper) – hanno partecipato: **Anna Luigia Cazzato** (Direzione Centrale Agenzia delle Entrate), **Anna Lambiase** (IR Top Consulting), **Barbara Lunghi** (Borsa Italiana), **Alessio Rocchi** (Integrae SIM), **Francesco Aleandri** (DLA Piper), **Antonio Longo** (DLA Piper), **Antonio Martino** (DLA Piper) e **Christian Montinari** (DLA Piper).

*“Gli incentivi fiscali sui costi di quotazione per le PMI rappresentano un elemento di traino alla crescita delle IPO su AIM che lo scorso anno ha visto 26 nuove quotazioni di cui 19 società e 7 SPAC, per un totale complessivo di 1,32 miliardi di euro raccolti” – commenta **Anna Lambiase**, fondatrice e CEO di IR Top Consulting. “Il tema della liquidità su AIM va interpretata alla luce degli scambi che caratterizzano anche le small Cap su MTA, infatti i dati medi di controvalore giornaliero delle società di piccola capitalizzazione post PIR convergono verso medie simili nei due mercati con circa il 10% delle società AIM che registra una liquidità superiore alle small Cap MTA”.*

*“Le cosiddette misure di finanza per la crescita delle PMI – dichiara **Antonio Longo**, avvocato DLA Piper – oggetto peraltro di alcune proposte di Assolombarda nel recente libro bianco su “Credito e finanza per la crescita delle imprese”, possono essere declinate attraverso interventi che agevolino, con l’ausilio della leva fiscale, gli investimenti in fondi di Venture Capital e le iniziative degli equity investor e delle persone fisiche durante il processo di quotazione e nell’ottica della permanenza sul listino, oltre che mediante investimenti agevolati in “capitale umano” qualificato, focalizzandosi sulle figure chiave per le funzioni finanziarie (CFO) e manageriali dell’impresa, nel contesto della ridefinizione della nozione di PMI in ambito UE.”*

*“Maggiore attenzione meriterebbe – afferma **Christian Montinari**, commercialista e partner dello Studio legale DLA Piper – anche la fase di pianificazione legale e fiscale del patrimonio imprenditoriale nella fase che precede l’accesso al credito e al mercato. Cruciale in questa direzione è anche lo snellimento dei costi burocratici e dei formalismi per accedere agli incentivi fiscali e finanziari e la valorizzazione di misure fiscali che incentivino gli investimenti a medio-lungo periodo.”*

- Fine -

Per maggiori informazioni seguiteci su Twitter [@DLA_Piper_Italy](#) oppure contattate:

Claudia Caracausi, Strategic Advisor PR & Media, DLA Piper, Tel: +39 02 80 618 355, E-mail: claudia.caracausi@dlapiper.com

Luigi Barbetta, Communications Country Coordinator - Business Development, Tel: +39 02 80 618 339, E-mail: luigi.barbetta@dlapiper.com

Marco Fraquelli, Daniele Pinosa, SEC Relazioni Pubbliche e Istituzionali

Tel: +39 02 62 49 99 1, E-mail: dlapiper@secrp.com

Note sullo Studio DLA Piper

Presente in oltre 40 paesi, DLA Piper è uno dei più importanti studi legali al mondo. In Italia, DLA Piper conta oltre 240 professionisti ed ha sede a Milano e Roma. Da molti anni in vetta alle principali classifiche legali italiane e internazionali, lo Studio in Italia si distingue per un servizio multidisciplinare, caratterizzato da un approccio settoriale al business e da competenze professionali locali specifiche supportate da un contesto internazionale.

Note su PMI Capital

PMI CAPITAL, SME Growth platform AIM Italia, è la piattaforma riservata a investitori istituzionali e professionali e ad aziende che vogliono quotarsi sul mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI. La piattaforma è un HUB verticale su AIM con multipli di mercato, dati finanziari, analisi e informazioni su tutte le società quotate per decisioni di investimento informate. Rappresenta uno strumento per la finanza delle PMI che si inquadra nelle azioni del Governo su PIR e sugli incentivi alla quotazione.